



Preg.mi Soci

Loro sedi

*Cara socia, caro socio,*

Torno a scrivervi e non solo per condividere con Voi il senso di smarrimento che ci pervade, siamo tutti sgomenti per la sospensione delle libertà costituzionali così intimamente radicate nella nostra vita democratica, che per quanto comprendiamo essere necessaria, altrettanto avvertiamo lontana dalla nostra sensibilità giuridica

Siamo attoniti dinanzi alla paura per il bene della vita minacciato da un nemico che non siamo capaci di combattere.

Quali avvocati viviamo poi l'abbandono da parte dello Stato che ha dimenticato i professionisti fra le categorie destinatarie di aiuto nel Cura Italia e un corrispondente abbandono da parte di cassa Forense che glissa dinanzi alle proteste che si sono levate da ogni dove.

Eppure, in tutto ciò, siamo, per ovvie ragioni, ricompresi fra le categorie essenziali e dunque continuiamo eroicamente a lavorare per i processi e le attività indifferibili.

Il direttivo della Camera Civile di Cosenza dall'inizio dell'emergenza covid19 è riunito in seduta permanente e delibera con collegamenti telematici restando in costante contatto anche con l'UNCC.

In tale attività, il Direttivo ha esaminato i diversi decreti che si sono succeduti ricercando in essi tutto quanto diretto all'avvocatura in generale ed all'avvocatura civilista in particolare al fine di dare un contributo a sostegno degli iscritti.

Da ultimo, letto il decreto cura Italia, e visto il provvedimento della presidenza del Tribunale di Cosenza, il direttivo ha deliberato la predisposizione di un Tutorial per la celebrazione delle udienze telematiche da sottoporre alla Presidenza del Tribunale ed al COA di Cosenza per provare ad immaginare un protocollo di intesa che ci consentirà di celebrare le udienze in cui è necessaria la presenza ma senza recarsi in Tribunale.



Questa evenienza ci consentirebbe di riprendere il lavoro già a far data dal 16 Aprile scongiurando i, purtroppo, prevedibili, ulteriori rinvii dopo la fase così detta acuta.

Il mio personale auspicio è che ben presto possiamo tornare a fare “assembramento” in Tribunale senza dover temere il contatto col collega, ma nel frattempo è importante continuare a tenere in piedi le nostre attività professionali, così duramente messe alla prova, utilizzando al meglio tutte le possibilità che le norme d’urgenza ci mettono a disposizione.

In attesa di rivedervi vi giunga il mio più affettuoso saluto.

Cosenza lì 22.03.2020

La Presidente

*Marietta De Rango*

Allego Tutorial e lettera accompagnatoria restando in attesa di vostre eventuali osservazioni